



VINCENZO  
**LANZA**  
LICEO CLASSICO STATALE



# Piano di Miglioramento (PDM)

dell'Istituzione scolastica FGIS03800P

LANZA – PERUGINI

# Indice

**Premessa:** Le risultanze del RAV, punto di partenza per l'elaborazione del Piano di Miglioramento.

Riesame ed aggiornamento del Piano di miglioramento: operazione di check PDM 2016-17 ed elaborazione del PDM 2017-18

## 1. **Obiettivi di processo**

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

## 2. **Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo**

## 3. **Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato**

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

3.2 Tempi di attuazione delle attività

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

TABELLE delle AZIONI di MIGLIORAMENTO

## 4 **Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento**

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PDM all'esterno dell'organizzazione scolastica

4.4 Componenti del Nucleo di Valutazione e loro ruolo

# Premessa

*“Il miglioramento continuo  
è meglio della perfezione in ritardo”  
Mark Twain*

*“Follia è fare sempre la stessa cosa  
e aspettarsi risultati diversi”  
Albert Einstein*

## **Le risultanze del RAV, punto di partenza per l'elaborazione del Piano di Miglioramento annuale**

Il Piano di miglioramento, elaborato dal Dirigente Scolastico e dai docenti componenti del Nucleo di Valutazione, è in linea di continuità con il percorso iniziato per la stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV), redatto nell'anno scolastico 2014-15, condiviso nel Collegio Docenti del 14 luglio 2015 e aggiornato nel giugno 2016 sulla scorta della restituzione dei dati, da parte del sistema, relativi all'anno 2014-15.

Dalla disamina del RAV, in un quadro mediamente positivo del nostro Istituto, sono emersi alcuni punti di debolezza che il Dirigente Scolastico e i docenti del Gruppo di Autovalutazione hanno definito come i principali Fattori Critici di Successo (FCS) riportati come segue:

Fattore 1) marcata varianza fra le classi causata da una didattica fortemente individualizzata e risultati delle rilevazioni INVALSI condizionati dalla “protesta studentesca” e pertanto “disertati” dagli alunni con conseguenti percentuali inferiori alle macroaree di riferimento;

Fattore 2) debole monitoraggio degli esiti degli studenti nei primi due anni dall'uscita dal Liceo.

Pertanto, sono stati definiti gli obiettivi di miglioramento o “*obiettivi di processo*” in quanto implicano per il loro raggiungimento un iter procedurale, che copre un determinato periodo, durante il quale è di estrema importanza la documentazione del monitoraggio al fine di “lasciar traccia” e poter rimodulare nel periodo successivo le azioni intraprese.

Alcuni obiettivi di processo sono volti al superamento dei fattori critici evidenziati, ma altri obiettivi collegati ai precedenti, promuovono altresì gli elementi innovativi introdotti dalla Legge 107/2015. Le iniziative previste dal Piano di Miglioramento, infatti, servono non solo a migliorare gli aspetti di criticità ma anche a mantenere/incrementare i punti di forza ossia i percorsi didattici e le buone prassi “vincenti”.

Il presente piano di miglioramento è parte integrante del POF triennale (PTOF) che recepisce gli obiettivi di miglioramento e attraverso la complessa articolazione della sua progettualità ne predispone la realizzazione.

E' da notare che sin dall'inizio dell'anno scolastico 2015-16, ancor prima della definizione del Piano di Miglioramento, il Dirigente Scolastico ha posto in essere azioni di rapida attuazione per conferire carattere di immediatezza alle riflessioni sui risultati dell'autovalutazione:

- 1) *Razionalizzazione dei risultati dell'autovalutazione con i docenti collaboratori*
- 2) *Riflessioni approfondite nell'ambito dei dipartimenti*
- 3) *Condivisione con i Presidenti di Dipartimento*
- 4) *Colloquio sistematico con le famiglie e con gli alunni rappresentanti di classe*

Si è trattato di semplici iniziative (*quickwins*) la cui attuazione ha permesso di dare visibilità subitanea ai risultati del processo di autovalutazione, rafforzando in tal modo la percezione della sua utilità negli *stakeholders* o portatori di interesse. Tali azioni sono state poi integrate, strutturate e normalizzate nell'ambito degli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento 2015-2016 e ridefinite nel Piano di Miglioramento 2016-17 e 2017-18.

### **Riesame ed aggiornamento del Piano di miglioramento: operazione di check ed elaborazione del PDM 2017-2018**

Il Piano di Miglioramento è da considerarsi un documento aperto e "vivo", periodicamente aggiornato nel monitoraggio dei processi, e coerente non solo con le risultanze del RAV ma anche con la revisione annuale del PTOF e con l'Atto di Indirizzo annuale del Dirigente Scolastico.

Pertanto per l'anno scolastico 2017-18 la scala di rilevanza degli obiettivi di processo risulterà modulata in base al riesame del precedente PDM sulla scorta dei risultati raggiunti a seguito delle azioni di miglioramento, e alla considerazione dei documenti suddetti.

L'apprezzabile graduale *riduzione della varianza delle classi*, rilevabile dalla raccolta e tabulazione degli esiti e dall'analisi dei dati mediante grafici dei risultati delle prove strutturate organizzate per classi parallele nell'a. s. 2015-16 determina la collocazione dell'obiettivo di processo in una posizione inferiore nella scala di rilevanza per i PDM 2016-17 e 2017-18.

I risultati considerevolmente positivi conseguiti nei *percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro* con il territorio, sia per la sede del Liceo Classico "V. Lanza" che per la sede del Liceo Artistico "G. Perugini" dimostrati dal riconoscimento da parte dell'USR Puglia, di "esempio di Buone Pratiche" per progetti di ASL a. s. 2015-16, implica il posizionamento dell'obiettivo di processo in posizione non più prioritaria nella Tabella D degli obiettivi maggiormente rilevanti.

E' opportuno pianificare e porre l'accento su azioni di miglioramento altamente "fattibili" e di alto impatto nel corrente anno scolastico, rendendole prioritarie rispetto ad azioni pur sempre fondamentali nella scuola ma che ormai sono state assimilate e fatte proprie dalla comunità scolastica. Analogamente, è opportuno rinviare nel tempo azioni che richiedono maggiore ridefinizione operativa e impiego di risorse.

#### **1. Obiettivi di processo**

Gli obiettivi di processo (tabella B) sono finalizzati a rafforzare le priorità indicate (tabella A), in modo da concorrere in maniera funzionale al raggiungimento dei traguardi.

Investire sul "capitale umano", attraverso l'elaborazione di un piano di formazione docenti coerente con l'analisi dei fabbisogni, potenziare l'offerta formativa, organizzare iniziative per il recupero tempestivo e continue per gran parte dell'anno scolastico, valorizzare gli studenti meritevoli riconnettendo i saperi della scuola ai contesti applicativi e alle richieste di un territorio non solo locale ma sempre più globale, rappresentano un pacchetto di misure in grado di produrre potenzialmente risultati auspicabilmente significativi per il miglioramento.

La formalizzazione di un numero crescente di rapporti con il mondo delle Istituzioni, delle Associazioni, dell'Università, dell'Impresa e del Lavoro consentiranno agli studenti di acquisire una maggiore consapevolezza del senso dei loro studi e di ripensare l'intero complesso dei rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento fra pari, scuola/azienda, scuola/città, propria cultura/culture altre, etc.)

Le famiglie verranno coinvolte a vari livelli, di ascolto e di partecipazione alla definizione delle varie proposte migliorative, in modo da creare una comunità scolastica coesa al fine del raggiungimento degli esiti indicati.

## 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) alla sezione 5

Tabella A

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
<b>1.</b> Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1. organizzare prove iniziali e in itinere per classi parallele 2. organizzare una valutazione condivisa	1. diminuire la varianza tra le classi 2. ridurre la varianza tra le diverse sedi
	1. organizzare un aggiornamento su una didattica per competenze 2. definire le competenze che gli alunni devono acquisire	tornare ai risultati d'eccellenza raggiunti nelle prove INVALSI dell'a. s. 2010/2011, persi per il rifiuto delle prove stesse negli anni successivi
<b>2.</b> Risultati a distanza	1. monitorare le scelte universitarie e lavorative degli studenti all'uscita della scuola	conoscenza approfondita delle scelte degli alunni, al fine di riprogettare le scelte della scuola
	2. potenziare le competenze linguistiche e scientifico-matematiche degli alunni	migliorare gli esiti universitari degli alunni nelle aree scientifiche
	3. monitorare l'esito degli studi universitari dopo i primi due anni	rafforzare la rete di collaborazione con le università regionali e nazionali

Tabella B

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Ambiente di apprendimento	La scuola organizzerà il progetto "Diritti a Scuola" per innalzare i livelli di competenza in italiano inglese e matematica degli alunni del biennio
	La scuola organizzerà, per il corrente a. s., un potenziamento dell'offerta formativa nelle discipline linguistiche e scientifiche
	La scuola organizzerà, nel corrente a. s., interventi di recupero tempestivi, continui ed efficaci
	La scuola potenzierà gli stimoli per gli studenti eccellenti e più studiosi e procederà a un ascolto sistematico e formalizzato degli alunni
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	La scuola formalizzerà, attraverso convenzioni e contratti, i molteplici rapporti che ha con il territorio
	La scuola formalizzerà, attraverso l'uso sistematico di questionari e riunioni verbalizzate, i rapporti informali tenuti con le famiglie
	La scuola, nel corrente a. s., intensificherà le iniziative mirate all'internazionalizzazione dell'offerta formativa.

## 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

**Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità e impatto.**

E' di estrema importanza attribuire ad ogni obiettivo di processo un valore di *fattibilità* e uno di *impatto*, allo scopo di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi individuati nell'ambito dell'azione di miglioramento. La stima della *fattibilità* avviene sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, sulla scorta delle risorse umane e finanziarie a disposizione. La stima dell'*impatto* comporta una valutazione degli effetti che si prevedono a seguito delle azioni messe in atto per il perseguimento dell'obiettivo descritto.

I punteggi considerati sono riportati come segue:

1= nullo; 2= poco; 3= abbastanza; 4= molto; 5= del tutto.

Il prodotto dei due valori, per ciascun obiettivo considerato, concorre a determinare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo. In base ai risultati ottenuti, la scuola intende focalizzare le proprie azioni sugli obiettivi di rilevanza maggiore, ridimensionando o eliminando il peso degli obiettivi di minore rilevanza.

Tabella C

	Obiettivo di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Organizzare nel primo e nel secondo periodo dell'a. s. prove strutturate per classi parallele(I e III classi)	4	5	20
2	Potenziare l'offerta formativa nelle discipline linguistiche e scientifiche	5	5	25
3	Organizzare un aggiornamento sulla didattica per competenze	5	5	25
4	Implementare e strutturare interventi di recupero tempestivi, continui ed efficaci	5	5	25
5	Potenziare percorsi di eccellenza per la valorizzazione degli studenti meritevoli	5	5	25
6	Stabilizzare azioni di monitoraggio attraverso azioni di ascolto sistematico degli studenti e delle famiglie	4	5	20
7	Strutturare e formalizzare, attraverso convenzioni e contratti, i rapporti in essere con il territorio	5	5	25
8	Attivare percorsi di Alternanza Scuola -Lavoro con il territorio	5	4	20

### 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Tabella D

	<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
1	Organizzare un aggiornamento sulla didattica per competenze	Piano di formazione docenti (su didattica per competenze, azioni di didattica innovativa, competenze digitali, competenze legate all'inclusione e al disagio)	Adesione del 30% dei docenti a 2 iniziative di formazione(di scuola e/o di rete, o individuali) Adesione del 50% dei docenti a 1 iniziativa di formazione	Organizzazione di seminari e convegni sul Piano di formazione e rilevazione numero partecipanti ad azioni di aggiornamento Analisi dei Fabbisogni formativi e esiti di fine

				esperienza formativa rilevati tramite questionari Raccolta e tabulazione dati
2	Potenziare l'offerta formativa nelle discipline linguistiche e scientifiche	<p>Progettazione di moduli di potenziamento di Matematica</p> <p>Corsi preparatori di lingua inglese per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche</p> <p>Percorso Internazionale "Cambridge" - 4 classi prime(3 Liceo Classico "V. Lanza" e 1 Liceo Artistico "G. Perugini")</p> <p>Gemellaggio con la Johnston High School del Rhode Island-USA</p>	<p>Allineamento dei punteggi delle prove standardizzate alla media regionale/nazionale per matematica per le sedi del Liceo Artistico, del Liceo Classico; per italiano per le sedi del Liceo Scientifico e del Liceo Artistico e sede di "Lanza" Ascoli.</p> <p>Aumento del 10% - rispetto agli studenti certificati dell'anno precedente- degli alunni in possesso di certificazioni linguistiche</p> <p>Superamento dell'80% della classe delle prove di accertamento linguistico per la preparazione alla certificazione IGCSE</p>	Raccolta e tabulazione esiti Analisi dati per classe/sede/ mediante grafici
3	Implementare e strutturare interventi di recupero tempestivi, continui ed efficaci	<p>Sportelli didattici</p> <p>Iniziative di recupero a fine trimestre</p> <p>IDEI</p>	Miglioramento degli esiti didattici con il 5% degli studenti non ammessi alla classe successiva nel biennio e 10% delle sospensioni di giudizio in meno rispetto a. s. precedente.	Medie finali(rispetto anni precedenti) Analisi dei dati
4	Potenziare percorsi di eccellenza (concorsi letterari, concorsi artistici, certamina, olimpiadi, gare, percorsi di eccellenza) per la valorizzazione degli studenti meritevoli	<p>Valorizzare gli studenti meritevoli stimolando l'emulazione degli altri alunni</p> <p>Risultati e qualificazioni nei concorsi, gare e percorsi di eccellenza MIUR e nei tirocini e stage linguistici all'estero o azioni Erasmus +, per merito</p> <p>Rivedere i parametri di valutazione nei Dipartimenti e Consigli di Classe in modo da attribuire votazione adeguata agli studenti meritevoli</p>	<p>Aumento del 10% degli studenti con voto all'esame di stato in fascia alta rispetto agli alunni dell'a .s. precedente</p> <p>Per la sede del Liceo Artistico Perugini, attribuzione al 2% degli alunni di quinta classe meritevoli del punteggio di 100 e lode</p>	Raccolta dati e tabulazione per sede
5	Strutturare e	Progetti culturali e artistici	Aumento del 10% di	Rilevazione dati

	<p>formalizzare, attraverso convenzioni e contratti, i rapporti in essere con il territorio</p>	<p>iniziative didattiche “in situazione” per sviluppare, in un’ottica di curriculum integrato, negli studenti la competenza dell’autoimprenditorialità e di cittadinanza attiva e democratica.</p> <p>Favorire la dimostrazione di competenze degli alunni in contesti applicativi e l’orientamento in uscita verso l’Università e il lavoro.</p> <p>Favorire la modalità di lavoro in rete della scuola e dei docenti</p> <p>Creare nuovi spazi per l’apprendimento</p>	<p>formalizzazione di accordi con il territorio</p> <p>Favorire rapporti con il territorio “globale” con convenzioni per mobilità e/o stage all’estero</p>	<p>mediante questionari</p> <p>Tabulazione dati</p> <p>Organizzazione di attività di ricerca-azione e di eventi per dare visibilità alle iniziative e valorizzare il “capitale umano” messo in campo (alunni, docenti)</p>
--	---	--	--	--

## 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Le azioni per il miglioramento richiedono un'attenta riflessione in termini di valutazione delle potenziali opportunità di risoluzione di criticità e al tempo stesso di valorizzazione di percorsi didattici validi e buone prassi già esistenti. Pertanto gli interventi previsti (cfr. Tabella D) sono stati accuratamente definiti "rilevanti" e tradotti in azioni di miglioramento prioritarie non trascurando la realizzazione degli obiettivi non definiti tali e che nell'ambito del PTOF trovano accoglimento e previsionalità.

Occorre tener presente che gli effetti delle azioni di miglioramento non si esauriranno nel breve periodo, ma avranno anche effetti di medio e lungo periodo, eventualmente coprendo tutto l'arco temporale del PTOF.

Le azioni per il miglioramento costituiscono anche un'occasione per avviare un processo di innovazione e cambiamento della scuola collegandosi con quanto previsto dalla Legge 107/2015, cosiddetta "Buona Scuola", in particolare con l'art. 1 comma 7 lett. a),b),h),m),o),q),s) e comma 124.

<b>Obiettivo</b>	<b>Connessioni con il quadro di riferimento normativo</b>
Formazione in servizio	comma 124 art.1 Legge 107/15
Potenziare competenze linguistiche e scientifiche	lett. a),b) comma 7 art.1 Legge 107/15 lett. h),m),o) comma 7 art.1 Legge 107/15
Valorizzare il merito degli studenti in percorsi di eccellenza	lett. q) comma 7 art.1 Legge 107/15
Implementare e strutturare interventi di recupero tempestivi, continui ed efficaci	lett. n) comma 7 art.1 Legge 107/15
Strutturare e formalizzare, attraverso convenzioni e contratti, i rapporti in essere con il territorio	lett. d),e),m),o),s) comma 7 Legge 107/15

### 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

Il perseguimento di ciascun obiettivo implica la previsione e la realizzazione di una serie di azioni tra loro connesse e interrelate, oltre all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e delle scadenze. Le tabelle di pianificazione(cronogrammi), replicate per ciascun obiettivo di processo, riassumono in modo sintetico chi dovrebbe fare-che cosa-entro quando, in base alla pianificazione stabilita nel PDM.

Per i dati relativi al numero di ore previste per la realizzazione delle azioni di miglioramento e ai costi aggiuntivi, laddove previsti, si rimanda alle schede dei progetti del PTOF di cui il PDM è parte costitutiva.

Periodo di riferimento: A.S. 2017/2018

#### 3.1 Risorse umane interne ed esterne alla scuola

Nella tabella sottostante sono indicati gli impegni delle risorse umane interne ed esterne alla scuola:

<b>Risorse umane interne alla scuola</b>	<b>Tipologia di attività</b>
Dirigente Scolastico	Direzione e coordinamento del Piano
Docenti del nucleo di valutazione/docenti collaboratori/docenti di potenziamento	Presidio del piano/ monitoraggio/docenza
Personale ATA	Gestione amministrativa Apertura locali per attività
<b>Risorse umane esterne alla scuola</b>	Esperti/docenti esterni

## 3.2 Tempi di attuazione delle attività

Le attività inerenti ad ogni azione di miglioramento seguono un cronogramma che viene riportato al centro delle tabelle contenute nelle pagine seguenti con riferimento all'anno scolastico 2017-18 ,tranne nei casi di azioni pluriennali già pianificate in dettaglio. Sarà cura di ogni docente responsabile dell'azione di miglioramento assicurare la realizzazione effettiva delle attività secondo la tempificazione prevista, o con leggeri scostamenti che non comportino variazioni nel valore dell'*impatto*.

## 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

La documentazione costante dell'attività svolta ad opera dei docenti responsabili, rappresenta uno degli elementi fondamentali del processo di monitoraggio che, unitamente ad altri strumenti di osservazione e rilevazione(es. questionari, riunioni periodiche del NIV ecc), rende possibile la costituzione di un *portfolio* per ogni azione di miglioramento atto a formare successivamente il *portfolio di Piano*. Il monitoraggio periodico rende inoltre possibile individuare in tempo delle criticità che potrebbero compromettere l'avanzamento dell'azione di miglioramento e il conseguente raggiungimento dell'obiettivo di processo.

**Priorità 1 ESITI DEGLI STUDENTI-Miglioramento-Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali****Obiettivo di processo: Organizzare un Piano di formazione in servizio(Analizzare i bisogni formativi, implementare didattica per competenze)****Responsabili: Prof. L'Arab**

Azioni Previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempificazione attività							Adegamenti effettuati in itinere	Azioni realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatori	
				S	O	N	D	G	F	M					A
Analisi dei fabbisogni formativi- Somministrazione questionario online	Team digitale	Novembre 2017	Censimento dei bisogni formativi in ambito digitale		X	X									60% dei docenti che rispondono al questionario
	Prof. L'Arab	Febbraio 2017	Rilevazione dei bisogni formativi in 3 aree: autonomia didattica e organizzazione, valutazione e miglioramento, didattica per competenze e innovazione metodologica					X	X						60% dei docenti che rispondono al questionario
Corso di aggiornamento sulla didattica per competenze, organizzato in collaborazione col CIDI di Foggia e con il CIDI di Milano	Prof. L'Arab	Settembre 2017- marzo 2018	Il corso è durato in tutto 25 ore (15 in presenza e 10 online)	X	X	X	X	X	X	X					30 docenti coinvolti
Convegno "Metamorfosi di metamorfosi"	Prof.ssa Mariolina Cicerale	giovedì 28-09-2017 e venerdì 29-09-2017	Due giornate, svoltesi al Lanza	X											19 docenti
Convegno "Le indicazioni nazionali per promuovere le competenze di cittadinanza"	CIDI, Foggia	12 aprile 2018	Una giornata di studi, svoltesi al Lanza										X		40 % dei docenti

<b>CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO RISERVATO DIRIGENTI SCOLASTICI E DSGA: IL GDPR E LA NUOVA PRIVACY NELLE SCUOLE</b>	CIDI, Foggia	22 maggio 2018	8 ore di corso, svoltosi al Lanza									X					Corso riservato a dirigenti scolastici e DSGA
<b>Corso di aggiornamento sul registro elettr. AXIOS</b>	AXIOS	Nov-Dic 2016	Utilizzo del RE			X	X										80% docenti
<b>Divulgazione delle proposte di formazione</b>	Prof. L'Arab	Processo continuo	Pubblicazione di comunicazioni Circolarità di informazioni		X	X	X	X	X	X	X	X					Ricettività del personale
<b>Competenze e Ambienti per l'Apprendimento (FSE-FESR) Fondi strutturali Europei(2014-2020) Formazione docenti</b>	Dirigente Scolastico	Ottobre 2016	10 unità di Personale docente e ATA)iscritte agli snodi formativi Territoriali		X						X	X	X				10 unità di personale
La scuola ha ospitato il <b>Convegno nazionale CIDI "Ripensare la scuola" per la formazione di Dirigenti,docenti,ATA</b>	Dirigente Scolastico CIDI	21-22 ott 2016	Partecipazione distribuita ai tavoli tematici dei docenti iscritti al convegno		X												Adesione 10% del personale
La scuola ha ospitato il <b>Seminario di Studio e Formazione CIDI dal titolo "La Formazione in servizio dopo il piano triennale MIUR"</b>	Dirigente Scolastico CIDI	30 novembre 2016	Consapevolezza delle opportunità formative e del quadro normativo di riferimento			X											Adesione 10% dei docenti
Corso"il ruolo della scuola nella tradizione dei classici latini: tra <b>FORTLEBEN</b> ed <b>ESEGESI"</b>	Dirigente Scolastico	26-28 ottobre	Formazione sulle potenzialità didattiche dei classici nel curriculum			X											Adesione 10% dei docenti

Corso: "Progettare u.d.a., valutare e certificare le competenze nel primo biennio della scuola secondaria II grado"	Formatori CIDI	maggio 2016	Valutazione e certificazione delle competenze							X	X	X				Adesione 30% dei docenti
Corso: "Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa"	Progetto "Diritti a scuola"	maggio 2016	Competenze di didattica innovativa							X	X	X				Adesione 18% docenti
Corso sul design del gioiello	Formatori esterni	maggio 2016	Competenze di didattica d'indirizzo (designer orafa)			Nov 2017	Dic 2017									Adesione 10% dei docenti
<b>Corsi relativi al PNSD</b> corso base: ABC digitale corso intermedio: il docente digitale corso di informatica giuridica-concetti base	Team digitale	Ott-Nov-2017	Alfabetizzazione digitale		Ott 2017											20 docenti
	Team digitale	Ott-Nov-2017	Acquisizione di competenze digitali applicabili in contesti didattici innovativi		Ott 2017											20 docenti
	Team digitale	Nov-Dic 2017	Conoscenza del quadro normativo di riferimento per la comunicazione digitale		Ott 2017											20 docenti
Corso per l'innovazione metodologica nella didattica per docenti	Progetto "Diritti a scuola"	a.s. 2017-18	Competenze di didattica innovativa						Feb 2018	Mar 2018	Apr 2018					Adesione 18% dei docenti
Corso di metodologia didattica: "Insegnare l'italiano"	Università di Foggia	a.s. 2017-18	Competenze di didattica disciplinare (italiano)						Feb 2018	Mar 2018	Apr 2018					Adesione 18% docenti
Corso di aggiornamento per il personale ATA	MIUR	a.s. 2017-18	Updating competenze professionali	Sett 2018	Ott 2018	Nov 2018										Adesione del 20%
Corso di innovazione didattica per docenti	Progetto "Diritti a scuola"	a.s. 2018-19	Competenze didattiche innovative						Feb 2019	Mar 2019	Apr 2019					Adesione 18% docenti

Corso metodologico-disciplinare "insegnare la matematica e le scienze"	Progetto "Diritti a scuola"	a.s. 2018-19	Competenze di didattica Disciplinare (matematica e scienze)							Feb 2019	Mar 2019	Apr 2019					Adesione 18% docenti
--	-----------------------------	--------------	---	--	--	--	--	--	--	----------	----------	----------	--	--	--	--	----------------------

**Priorità 1** Miglioramento risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Obiettivo di processo:** 2) Potenziare l'Offerta formativa nelle discipline linguistiche e scientifiche

**Responsabili:** Prof.ri Coccia - Padalino

Azioni Previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempificazione attività											Adegamenti effettuati in itinere	Azioni realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatori
				S	O	N	D	G	F	M	A	M	G					
Sensibilizzazione classi seconde alla partecipazione alle rilevazioni INVALSI			Miglioramento partecipazione			X				X		X						10% di assenteismo
Operazioni propedeutiche alla somministrazione informatica questionario studenti		gennaio 2018					X	X										100% efficienza laboratorio di inf.
Analizzare Dati Invalsi in sede dipartimentale e collegiale		febbraio 2018				X				X								10% di assenza docenti

**Obiettivo di processo:** 3) Implementare e strutturare interventi di recupero tempestivi, continui ed efficaci

**Responsabili:** Prof. Padalino-Coccia-Andreula-Serena

Azioni Previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempificazione attività											Adegamenti effettuati in itinere	Azioni realizzate entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatori
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O					
<b>Organizzare moduli didattici di matematica</b>	Docenti di potenziamento	maggio2018	Allineamento medie regionali prove INVALSI Recupero delle carenze in matematica, nel primo biennio e terze classi	X	X	X	X	X								Riunioni del dipartimento per la condivisione tra docenti		5% degli studenti non ammessi alla classe successiva
<b>Sportelli didattici o corsi pomeridiani o in coda all'orario antimeridiano</b>	Docenti potenziamento e docenti curricolari	febbraio 2018	Recupero delle carenze di matematica nel primo e secondo biennio e ultimo anno	X	X													Partecipazione e degli studenti ai corsi Diminuzione del 10% delle sospensioni di giudizio
<b>Corsi IDEI</b>	Docenti interni	Giugno - Luglio - Agosto - Settembre 2018	Recupero delle carenze formative						X	X	X	X						Risultati di apprendimento (medie finali per discipline confrontate con anni precedenti)
<b>Monitoraggio della ricaduta dell'esito dei corsi sugli esiti didattici</b>	Docenti delle discipline coinvolte	Luglio - Settembre 2018	Miglioramento esiti didattici							X	X	X						Diminuzione 10% dei giudizi sospesi. Non ammessi 5%

**Priorità 2 ESITI DEGLI STUDENTI -Risultati a distanza**

**Obiettivo di processo: 4) Potenziare percorsi di eccellenza per la valorizzazione degli studenti meritevoli**

**Liceo "V.Lanza" – Responsabili: Prof.sse Cicerale**

Azioni Previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempificazione attività						Adegamenti effettuati in itinere	Azioni realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatori			
				S	O	N	D	G	F					M	A	M
<b>Concorsi letterari- Gare regionali e nazionali</b>																
<b>Campiello giovani</b>	Cicerale	15 marzo 2018 (selezione)	Sviluppo di espressioni creative e - valorizzazione delle eccellenze				X	X	X	X	X	X			Valorizzazione del merito degli studenti	1 alunno selezionato
<b>22^ Concorso Nazionale di poesia "Città di Poggiomarino"</b>		18 marzo 2018	Sviluppo di espressioni creative e - valorizzazione delle eccellenze												Valorizzazione del merito degli studenti	1 alunno segnalato
<b>Premio nazionale di poesia "Fraccacreta" - San Severo</b>	Cicerale		Sviluppo di espressioni creative e - valorizzazione delle eccellenze				X	X	X	X	X				Valorizzazione del merito degli studenti	1 alunno selezionato

<b>Premio letterario Zingarelli - Cerignola</b>	Cicerale	15 febbraio 2018	Sviluppo di espressioni creative e - valorizzazione delle eccellenze					X	X	X	X				Valorizzazione del merito degli studenti	
<b>Premio Internazionale di poesia "Ciro Coppola" - Casamicciola (Ischia)</b>	Cicerale		Sviluppo di espressioni creative e - valorizzazione delle eccellenze					X	X	X	X	X			Valorizzazione del merito degli studenti	
<b>Concorso letterario - libreria UBIK "La mia recensione"</b>	Cicerale		Sviluppo di espressioni creative e - valorizzazione delle eccellenze		X	X	X	X	X	X	X	X			Valorizzazione del merito degli studenti	
<b>Incontri con la cultura</b>	D'Andrea		Sviluppo della riflessione critica su temi culturali - valorizzazione delle eccellenze						X	X	X	X			Valorizzazione del merito degli studenti	90% degli studenti partecipanti
<b>Certamina di Latino e Greco</b>	Pertosa	aprile 2018	Leggere i testi antichi con prospettive nuove		X	X	X	X	X	X					Valorizzazione del merito degli studenti	1 alunno selezionato 1 alunno classificato
<b>Olimpiadi della Matematica</b>	Marchesiello - Padalino	marzo 2018	valorizzazione delle eccellenze					X	X	X					Valorizzazione del merito degli studenti	Incremento del 10% annuale del numero dei partecipanti 1 alunno in finale
<b>Olimpiadi di Fisica</b>	Parrella	marzo 2018	valorizzazione delle eccellenze					X	X	X					Valorizzazione del merito degli studenti	Incremento del 10% annuale del numero dei partecipanti

<b>Olimpiadi dei giochi logici, linguistici, matematici di Gioia Mathesis</b>	Di Loreto	giugno 2018	Diffusione dell'interesse per la matematica						X	X	X	X				Valorizzazione del merito degli studenti	Incremento del 10% annuale del numero dei partecipanti 2 alunni in finale
<b>Maths Challenge</b>	Marchesiello - Padalino	aprile 2018	Diffusione della cultura matematica					X	X	X						Valorizzazione del merito degli studenti	Incremento del 10% annuale del numero dei partecipanti
<b>Certificazione Cambridge Mobilità internazionale</b>	Schirone  Gliatta	maggio 2018	Innovazione didattica in una dimensione internazionale			X	X	X	X	X	X	X				Valorizzazione del merito degli studenti potenziamento delle competenze di cittadinanza europea e globale	Aumento del 10% -rispetto agli studenti certificati dell'anno precedente- degli alunni in possesso di certificazioni linguistiche
<b>Progetti tirocini-stage linguistici</b>	D'Alonzo		Didattica per potenziamento competenze linguistiche e cittadinanza europea										Periodo estivo			Valorizzazione del merito degli studenti Potenziamento competenze linguistiche	Aumento di 1 punto nella media dei voti finale di lingua dei partecipanti

**Priorità 2 Risultati a distanza**

**Obiettivo di processo:** 4) Potenziare percorsi di eccellenza per la valorizzazione degli studenti meritevoli

**Liceo "G.Perugini"- Responsabili: Prof.sse Gliatta - Toma – Maggi L.**

Azioni Previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempificazione attività											Adegamenti effettuati in itinere	Azioni realizzate entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatori	
				S	O	N	D	G	F	M	A	M	G						
Stage linguistici  Certificazioni Cambridge Mobilità internazionale	Gliatta D'Alonzo		Innovazione didattica in una dimensione internazionale			X	X	X	X	X	X	X		Periodo estivo			Valorizzazione del merito degli studenti potenziamento delle competenze di cittadinanza europea e globale	Aumento del 10% -rispetto agli studenti certificati dell'anno precedente- degli alunni in possesso di certificazioni linguistiche	
Newdesign	Toma	Febbraio 2018 (scadenza bando)	Sviluppo di espressioni creative e innovative- valorizzazione delle eccellenze		X		X	X	X					X*	In caso di progetto selezionato	Il fase di lavoro in caso di progetto selezionato (giugno)	Ideazione esclusiva e originale rispondente al tema assegnato Informativa estesa alle classi III-IV-V di tutti gli indirizzi	Forma mentis progettuale e consapevolezza rispetto ai livelli raggiunti nel proprio percorso formativo	Selezione di 2 progetti
ComunicArte Biennale Licei Artistici Mostra Didattica	Maggi P. Maggi L. Dembech Curatolo	Giugno 2018	Innovazione didattica		X	X	X	X	X	X	X	X		X		X	Rendere la scuola un punto di riferimento culturale per il territorio. Collegarsi ad altre scuole del territorio per iniziative culturali comuni Favorire la partecipazione degli studenti a manifestazioni culturali sul territorio	Miglioramento delle abilità sociali ed artistiche, della consapevolezza del bene comune: appartenenza alla città, al territorio e alla scuola in una prospettiva inclusiva. Valorizzazione delle attività di riflessione sul processo di crescita/maturazione e personalizzazione delle attività artistiche, con	Aumentare di 1 punto la media delle valutazioni degli alunni, soprattutto nelle materie di indirizzo e non solo, nel triennio di Arti Figurative, ma al termine dell'anno scolastico

**Priorità 2 Risultati a distanza**

**Obiettivo di processo: 5) Formalizzare i rapporti con il territorio in una dimensione "glocale"**

**Responsabili: Prof.sse Curcetti –Tricarico**

Azioni Previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempificazione attività						Adeguaamenti effettuati in itinere	Azioni realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatori				
				S	O	N	D	G	F					M	A	M	G
<b>Creazione di nuovi spazi per l'apprendimento e interventi sull'imprenditorialità</b>	Scuole e aziende - Enti di formazione - Ordini professionali - Università	giugno 2018	Far maturare negli studenti le competenze necessarie ai compiti "autentici" e orientamento					X	X	X	X	X	X	Da prevedersi tra prima e seconda settimana	2 settimane di ASL in diverse aziende specifiche	Verificabili dopo la seconda settimana di alternanza Giugno 2018	Più di 3 accordi realizzati Gradimento da parte dell'80% delle famiglie e degli studenti
<b>Interventi atti a promuovere competenze di Cittadinanza attiva</b>	Favia, Grifoni Sisbarra  Formatori o esperti esterni/ aziende in convenzione	giugno 2018	Promuovere competenze di cittadinanza democratica			X	X	X	X	X	X	X	X				1 accordo /convenzione realizzata  80% delle famiglie e degli studenti soddisfatti dall'esperienza

## 4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

### 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento e, complessivamente del Piano, viene verificato attraverso il monitoraggio costante delle attività al fine di programmare eventuali interventi di modifica/adattamenti *in itinere*.

Pertanto nelle tabelle a seguire, nel corso di svolgimento dell'azione di miglioramento andranno inseriti i dati di valutazione dai docenti del nucleo di valutazione sulla scorta dei report dei docenti responsabili di ciascuna azione.

#### Valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti

##### Priorità 1

Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Considerazioni critiche	Proposte di integrazione e/o modifica

##### Priorità 2

Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Considerazioni critiche	Proposte di integrazione e/o modifica

### 4.2 Processi di condivisione del Piano all'interno della scuola

Strategie di condivisione del PDM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Impostazione ed elaborazione del Piano	DS, Collaboratori e F. S.- sviluppo professionale delle risorse e innovazione	Modello INDIRE	Difficoltà nel circoscrivere gli obiettivi di processo prioritari e ricondurne la tempistica di attuazione alle nuove normative
Presentazione delle linee del Piano al Collegio e al Consiglio di Istituto	DS, Collegio dei Docenti, Consiglio d'Istituto	Linee generali PDM	Condivisione delle linee di miglioramento
Condivisione del Piano	Unità di Autovalutazione	Elaborazione PDM	Criticità delle risorse economiche per la realizzazione di alcune attività
Monitoraggio del piano	DS, Collaboratori, Referenti di progetto	Rilevazioni	
Valutazione degli esiti	Collegio, Dipartimenti, Consigli di classe.	Indicatori di valutazione	

### 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PDM all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni di diffusione dei risultati		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Pubblicazione del PDM sul sito istituzionale	Genitori, alunni, territorio	01/06/18
Pubblicazione degli esiti sul sito istituzionale	Genitori, alunni, territorio	01/06/18
Comunicazione del PDM e degli esiti attraverso assemblee con le famiglie	Genitori, alunni, territorio	01/09/18

### 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Vengono di seguito riportati i nomi degli appartenenti al gruppo di lavoro incaricato di seguire la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio del PDM.

NOME	RUOLO
Prof. Giuseppe Trecca	Dirigente Scolastico
Dott.ssa Adonella Arpaio	Direttore S.G.A.
Prof.ssa Antonella Rescia	Collaboratore DS
Prof.ssa Laura Maggi	Collaboratore DS
Prof.ssa Camilla Galelli	Collaboratore DS
Prof. Michele Coccia	Collaboratore DS
Prof.ssa Padalino Maria Giuseppina	Collaboratore DS